

Prot. n.

del

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- 6 AGO. 2021
Prot. N. 0179241066/21

Alla Regione Abruzzo  
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
Via Catullo, 2 - 65127 Pescara  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** ACIAM SpA. - Rinnovo Autorizzazione Regionale D.D. n° DF3/1 del 07.01.2003 per la realizzazione ed esercizio di un Centro di trasferimento per rifiuti urbani. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 e s.m.i.  
Titolare autorizzazione: ACIAM SpA;  
Autorizzazione: D.D. n° DF3/1 del 07.01.2003.  
Codice SGRB: AU-AQ-019;  
Sede Legale: Via Thomas Edison, 27 - Avezzano (AQ);  
Sede Operativa: Comune di Cerchio (AQ) - Loc. Strada Circonfucense;

Con riferimento all'oggetto e all'istanza prodotta dalla Ditta ACIAM SpA. in atti S.I.E.S.P. con il prot. n° 161393/21 del 22.07.2021, inerente il rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DN3/1006 del 20.06.2006, avente per oggetto "ACIAM Azienda Consortile di Igiene Ambientale Marsicana - Via Oslavia, 6 - 67051 Avezzano (AQ) - Integrazione Codici Autorizzazione n. DF3/1 del 07.01.2003 inerente la realizzazione ed esercizio di una stazione di stoccaggio provvisorio per rifiuti differenziati nel Comune di Cerchio (AQ)", si comunica quanto segue.

Dalla valutazione della documentazione presente sul sito <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>, in riferimento alle vigenti normative in materia, la Ditta ACIAM S.p.A. dovrà produrre la seguente documentazione integrativa:

1. INQUADRAMENTO URBANISTICO, TERRITORIALE E AMBIENTALE
  - Indicare la collocazione del complesso nel PRG del Comune di ubicazione (foglio, mappale ed altre notizie).
  - Descrivere in modo sintetico, con riferimento alle Tabelle e allo stralcio del PRG, il contesto ambientale, urbanistico e territoriale del Comune dove è insediato il complesso, indicando le aree vicine in un raggio di 500 m dal perimetro aziendale, con chiarimenti circa le previsioni di PRG per le zone limitrofe al sito individuato che possano comportare l'introduzione di nuovi ricettori;
  - allegare:
    - stralcio (in formato almeno A3) della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con evidenziato il perimetro del complesso



- stralcio del P.R.G. vigente e di quello eventualmente adottato dei Comuni ricompresi nel raggio di riferimento dell'inquadramento territoriale con evidenziato il perimetro del complesso.
- relazionare:
  - le attività svolte individuate all'interno del complesso, attraverso le caratteristiche dei prodotti utilizzati (fornire in merito Schede di Sicurezza dei prodotti conformi REACH - CLP);
  - i rispettivi cicli produttivi riportando le linee produttive, le apparecchiature e le loro condizioni di funzionamento; descrivere le attività accessorie, che risultino tecnicamente connesse con le attività svolte nell'impianto e che possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento;

2. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gestore dovrà descrivere tutte le emissioni (significative e a ridotto inquinamento atmosferico e citare quelle a inquinamento poco significativo) di fumi, gas, vapori polveri ed esalazioni di vario tipo, associandole a ciascuna macchina, intesa come apparecchiatura, linea produttiva, serbatoi di stoccaggio, impianti di trattamento rifiuti, ecc, nonché le loro caratterizzazioni chimico - fisiche ed eventualmente odorigene.

Descrivere anche le emissioni diffuse, specificandone fonti, caratteristiche chimico - fisiche ed odorigene, motivando la loro non captazione.

3. EMISSIONI SONORE

Caratterizzare le emissioni sonore del complesso (D.G.R. 770P/2011), descrivendo le principali sorgenti fisse e mobili di emissione sonora, le diverse modalità ed orari di funzionamento, nonché i livelli sonori al confine ed eventualmente presso i recettori entro i 500 metri dal perimetro dell'impianto ovvero l'irrelevanza delle loro immissioni sonore rispetto ai limiti. Evidenziare inoltre la classificazione acustica del territorio su cui è localizzato il complesso e delle aree interessate significativamente dalla sua rumorosità, allegando (se presente) la Zonizzazione Acustica comunale con riferimento ad un raggio di 500 m dal perimetro del complesso.

Ove previsto, allegare la relazione di previsione di impatto acustico relativa ai livelli sonori di cui al paragrafo precedente, redatta da un tecnico competente in acustica.

4. GESTIONE DEGLI SCARICHI

Descrivere le emissioni idriche associandole a ciascuna apparecchiatura e/o linea produttiva, nonché caratterizzarle qualitativamente e quantitativamente e indicare il tipo di convogliamento degli scarichi idrici (rete fognaria di stabilimento).

Descrivere inoltre le modalità di raccolta, separazione, stoccaggio/trattamento ed eventuale riutilizzo delle acque meteoriche, comprese le acque di prima pioggia.

5. GESTIONE DEI RIFIUTI

Descrivere dettagliatamente il sistema di gestione dei rifiuti prodotti all'interno del complesso, indicando le operazioni di smaltimento o recupero degli stessi (interno o esterne al sito), le ubicazioni e le caratteristiche (es. tipo di pavimentazione, copertura, sistemi di contenimento e di raccolta degli eventuali sversamenti, ecc) delle diverse postazioni di stoccaggio, le modalità di movimentazione e gestione dei rifiuti, le procedure adottate finalizzate ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza).

6. Produrre ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa in materia di Igiene e Sanità Pubblica per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse, corrispondente a Euro 200,00 , che dovrà essere effettuato tramite versamento in c/c postale n° 10398675 intestato a AZ.USL 1 - SERVIZIO IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA L'AQUILA.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.E.S.P.  
Dr. Sandro GIZZI